



COMUNE DI GORNO

Provincia di Bergamo

ORIGINALE

Codice Ente 10119

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 23 DEL 20.03.2019

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA NEL CIMITERO COMUNALE PER LA DISPERSIONE DELLE CENERI. INDIVIDUAZIONE DEL CINERARIO COMUNE.

L'anno **duemiladiciannove** addì **venti** del mese di **marzo**, alle ore **18.15**, presso il Palazzo Comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Calegari Giampiero	SINDACO	Presente
Fabrello Luca	VICESINDACO	Presente
Carobbio Anna	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3 Totale assenti 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Guglielmo Turco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Giampiero Calegari, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 30/03/2001 n. 130 “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri” ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. c) che prevede che “la dispersione delle ceneri è consentita, nel rispetto della volontà del defunto, unicamente in aree a ciò appositamente destinate all’interno dei cimiteri o in natura o in aree private; la dispersione in aree private deve avvenire all’aperto e con il consenso dei proprietari, e non può comunque dare luogo ad attività aventi fini di lucro; la dispersione delle ceneri è in ogni caso vietata nei centri abitati, come definiti dall’articolo 3, comma 1, numero 8), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada); la dispersione in mare, nei laghi e nei fiumi è consentita nei tratti liberi da natanti e da manufatti”;

VISTO l’art. 73 della la L.R. 30/12/2009 n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” che dispone che la dispersione delle ceneri avviene nei luoghi indicati dall’art. 3, comma 1, lett. c) della legge n. 130/2001 o nel cinerario comune;

VISTO l’art. 10 - commi 1 e 3 del Regolamento regionale 09/11/2004, n. 6 “Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali” che dispone:

- In almeno un cimitero del comune sono presenti un ossario e un cinerario comune per la conservazione di ossa, provenienti dalle esumazioni o estumulazioni e di ceneri, provenienti dalla cremazione di cadaveri, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili ed ossa, per le quali il defunto, i suoi familiari o comunque gli aventi titolo non abbiano provveduto ad altra destinazione.
- Il cinerario e l’ossario comune sono costituiti da un manufatto, anche unico, costruito sopra o sotto il livello del suolo e realizzato in modo che le ceneri o le ossa, da introdurre in forma indistinta, siano sottratte alla vista del pubblico;

VISTA la Circolare della Regione Lombardia n. 21 del 30.05.2005;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 7/202782005 del 21.01.2005 – allegato 5;

VISTO l’art. 44 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria “urne cinerarie, affidamento e dispersione delle ceneri”

RITENUTO di dover prendere atto delle disposizioni per la dispersione delle ceneri, secondo quanto stabilito dalle normative sopra indicate, e di dover provvedere quindi ad individuare l’area per la dispersione delle ceneri;

DELIBERA

1. Di recepire quanto in premessa, che costituisce parte formale e sostanziale del presente deliberato.
2. Di individuare il cinerario comune nel manufatto già esistente, attualmente adibito ad ossario comune, come previsto dall’art. 10 – comma 3 del Regolamento regionale 09/11/2004, n. 6.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.L.gs. n. 267/2000, al fine di procedere tempestivamente con gli adempimenti conseguenti.

Il sottoscritto, responsabile del servizio GESTIONE DEL TERRITORIO, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Gorno, lì 20/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Alletto Salvatore

Fatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
Giampiero Calegari

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guglielmo Turco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Gorno, lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Alletto

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125, comma 1°, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

Gorno, lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Alletto

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario certifica che la su estesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Gorno, lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Alletto

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Gorno, lì 20/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guglielmo Turco